

VareseNews

Pdci: “La Lega divide i lavoratori. Il governo li tartassa”

Pubblicato: Giovedì 24 Giugno 2010

«Una crisi senza precedenti, provocata dal mercato capitalistico. È diventata più importante la speculazione rispetto al lavoro». **Elio Giacometti e Gino Fischietti**, della segreteria provinciale del Pdci, vanno subito al cuore del problema.

Il quadro generale, descritto in un incontro pubblico che si è tenuto mercoledì sera al Circolo di Belforte, dai due esponenti politici del Pdci, non è dei più felici. «Per uscirne i metodi del liberismo sono ferri vecchi -spiegano Giacometti – In tutto il mondo si capisce che se ne esce con un forte intervento pubblico. La Sinistra dunque torna ad essere centrale: questo intervento pubblico deve essere rivolto non a ripetere le speculazioni e a salvare i banchieri, ma a sostenere il lavoro su basi nuove, non più fondate sul consumismo, sullo sfruttamento dell’ambiente e dei popoli. Non solo si può fare, si deve fare».

Sotto l’attacco del Pdci c’è la manovra del Governo. «Questa manovra ripiana parte del debito pubblico, che è andato fuori controllo dopo il Governo Prodi, ma lo fa scaricando tutto sul mondo del lavoro, riducendo il potere d’acquisto e senza alcun piano di investimenti. Bisogna subito modificarla, i rischi sono altissimi. Per farla passare gioca un ruolo decisivo la Lega, un partito messo su per dividere i lavoratori, colpirli e stare dalla parte dei ceti ricchi e degli evasori. Numerose sono le lotte in corso, occorre sostenerle; **pieno sostegno allo sciopero del 25** indetto dalla **CGIL**, l’inizio di una lotta sindacale per difendere gli interessi dei lavoratori e dell’Italia».

Un messaggio all’assemblea è stato inviato da **Franco Stasi**, segretario della Camera del Lavoro di Varese, e dal **SIULP** (sindacato di polizia), che ha ricordato «la propaganda sulla sicurezza fatta dal ministero degli Interni, a fronte di una riduzione dell’impegno di spesa in questo settore». Molti sono stati gli interventi e le testimonianze di lavoratori, amministratori, cittadini, imprenditori e associazioni, tra cui: **Luciano Porro**, sindaco di Saronno, **Giulio Rossini**, presidente dell’ **ARCI**, **Vito Tioli**, artigiano, **Mario Santoro**, operaio, **Michele Maglione**, insegnante, **Pietro Rizzuto**, operatore sanità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it